

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Commosso addio a don Aldo Geranzani

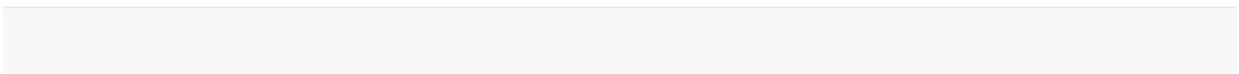
Redazione · Tuesday, January 31st, 2017

**Bollate** dice addio a un pezzo della sua storia. Si è infatti spento nella serata di **lunedì 30 gennaio**, all'età di **71 anni**, l'amato **don Aldo Geranzani** (*nella foto*). Il sacerdote bollatese, figlio di un idraulico comunista, come lui stesso amava ricordare, era malato da tempo.

✘ Don Aldo era molto legato alla sua città e fino a non molto tempo fa, in alcune speciali occasioni, tornava in città per presiedere alcune funzioni religiose. Una missione, la sua, svolta con grande dedizione e impegno e che gli ha permesso di guadagnarsi l'appellativo di "**prete dei ragazzi**" grazie al lavoro svolto come **rettore del collegio "San Carlo"** di Milano e all'opera educativa che ha portato avanti per molti anni con lungimiranza e con una **straordinaria capacità relazionale**. Qualità, queste, che gli avevano permesso di essere premiato, lo scorso 7 dicembre, con l'**Ambrogino d'oro**, la più importante e significativa benemerenza civica assegnata dal Comune di Milano. La carriera di don Aldo era iniziata nel 1970, con l'ordinazione concessa dal cardinale **Giovanni Colombo** e con i vent'anni trascorsi nella **parrocchia di Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa** di Milano. Per volontà del cardinale **Carlo Maria Martini**, dal 1990, ricopriva l'incarico di rettore del collegio "San Carlo" di Milano.

Commosso il ricordo, affidato a una nota, dell'istituto scolastico milanese: *"E' stato, e grazie alla sua memoria lo sarà per sempre, l'anima e il cuore dei solidi principi educativi d'ispirazione cristiana del collegio, orientati al rispetto e all'amore per il prossimo e al confronto tra religioni e culture diverse. Un confronto che non si limita a essere convivenza ma che diventa vera mescolanza, coerentemente con ciò che la società in cui viviamo richiede. Come rettore del collegio ha dedicato tutta la sua energia alla **formazione dei giovani**, affinché potessero diventare adulti responsabili, ragione per cui all'espressione "formazione di classe dirigente" ha sempre preferito "classe responsabile". Per tutti questi anni don Aldo si è speso per la promozione di una cultura scolastica basata sul **rigore didattico** e sulla **cordialità educativa**. Nel corso del suo rettorato ha operato fiero di una volontà temprata e di un'emotività equilibrata, forte della sua fiducia verso il prossimo e, in particolare, verso i giovani"*.

La figura di don Aldo è stata ricordata anche durante la seduta del consiglio comunale che si è svolta nella serata di lunedì 30 gennaio nella sala consiliare del municipio di piazza Moro. "*Mi ritengo fortunato di aver goduto della sua amicizia e di aver servito, insieme a lui, la Santa Messa in diverse occasioni*" ha commentato, visibilmente emozionato, **Eugenio Barlassina**, consigliere comunale del Partito Democratico.



---

This entry was posted on Tuesday, January 31st, 2017 at 1:03 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.